

## :: NEWS ::

### **Poland : Lublino – incontro con Padre Ksawery Knotz OFMCap** (28/10/2009)



Nel mese di ottobre, su invito delle Figlie di San Paolo di Lublino, Polonia, è venuto in questa città universitaria Padre Ksawery Knotz OFMCap - sacerdote cappuccino, dottore in teologia pastorale con specializzazione sulla preparazione al matrimonio, accompagnamento delle coppie, predicatore di esercizi spirituali e autore di libri che trattano della presenza di Dio nella vita matrimoniale.

Padre Ksawery è anche redattore delle pagine internet per gli sposi: [www.szansaspotkania.net](http://www.szansaspotkania.net) e autore di altri libri su questo tema. Inoltre conduce una rubrica nell'edizione polacca di Famiglia Cristiana (Magazyn Familia).

L'appuntamento nella Libreria Paoline ha dato la possibilità agli interessati di incontrare personalmente padre Knotz e parlare con lui. Alle ore 19.00, trattando della bellezza e delle difficoltà nella vita di una coppia, l'autore ha tenuto una conferenza aperta al pubblico sul tema: "Dio e il dono della sessualità" e ha firmato il suo nuovo libro: "Sesso che non conoscete. Per gli sposi che amano Dio" delle Edizioni San Paolo. I partecipanti sono stati più di 150, quasi tutti giovani, che dopo la conferenza hanno fatto al Padre cappuccino molte domande. Questo è stata la prova che il tema è interessante e molto attuale nella società odierna.

### **Korea : Inaugurati due nuovi Centri Paoline** (27/10/2009)



#### *Gwangju Paoline Media center*

È stato aperto nel cuore della formazione continua dell'università cattolica di Gwangju un Centro Paoline media. Questa nuova presenza delle Figlie di San Paolo, voluta dall'arcidiocesi di Gwangju, offre un luogo ideale per insegnare e condividere il Vangelo attraverso la formazione, l'animazione e i ritiri spirituali. Le persone trovano inoltre un sistema informatico tramite il quale possono inoltrare direttamente richieste alla libreria virtuale. Mons. Andrea Choi, che ha presieduto alla cerimonia di inaugurazione, ha detto che spera davvero che questo sia un Centro di evangelizzazione attraverso i media. Tanti laici fanno richiesta di poter seguire corsi di formazione ed è stato già costituito un gruppo di Media forum. In questo tempo, inoltre, ci viene sollecitata sempre più la collaborazione da parte delle diocesi. La speranza per il futuro è quella di poter rispondere alle loro esigenze favorendo così anche attraverso questo Centro, l'incontro con Dio.

#### *Paoline Seogang*

A Seoul, c'è una università molto famosa gestita dai gesuiti: Seogang. All'interno di una grande struttura, costruita di recente vicino all'ingresso posteriore dell'università, il 22 settembre 2009 è stata inaugurata una nuova Libreria Paoline. In questa sede dove si tengono corsi di formazione, ritiri e esercizi spirituali ignaziani, la Libreria Paoline è collocata a pianoterra in uno spazio ampio e luminoso. Il centro coreano Seogang è un modello apostolico organizzato su prospettive inedite. La nostra presenza in un contesto così particolare ci interpella a cercare nuove modalità e nuove vie alla missione. Paoline Seogang è pronta ad accogliere i giovani che frequentano l'università Seogang.



Intervista a suor Natalia Maccari, Segretariato internazionale apostolato  
*Quali i progetti dell'editoria Paoline per il futuro e quale importanza assume la nostra presenza a Francoforte?*

La Fiera di Francoforte è un evento importantissimo nel quadro editoriale internazionale; per le Paoline rappresenta senza dubbio un'esperienza molto appassionante e, si spera, proficua. Ci sono collaborazioni e progetti editoriali comuni e condivisi tra le Paoline dei vari continenti che aprono a possibilità di espansione in ambiti di più ampio respiro.

Nonostante l'evoluzione del digitale offra molti mezzi per la conoscenza immediata dei prodotti e il rapporto con gli editori, la Fiera di Francoforte è ancora un punto d'incontro obbligatorio per favorire un rapporto più personale. Oltre la relazione, la possibilità di scambi con editori di tutto il mondo, Francoforte vuol essere, per noi paoline, sempre più lo spazio del dialogo, della ricerca, della formazione, della progettazione, della collaborazioni.

La fiera di Francoforte, poi, si sta rivelando anche una "scuola" di editoria, dove mettiamo in comune le esperienze, le iniziative, le produzioni, e insieme cerchiamo di realizzare qualche progetto, editoriale nel vero senso del termine, a partire dall'idea, dalla creazione. L'anno scorso molte di noi cercavano una Bibbia per bambini; tutte le sere, ritornando stanche, dopo aver percorso chilometri e chilometri di corridoi in fiera, ci scambiavamo indirizzi, indicazioni, consigli, suggerimenti, ma la bibbia giusta che cercavamo, come la desideravamo noi, sembrava che non ci fosse in fiera. E allora è nato il progetto: "BIBBIA PER BAMBINI" coordinato dal SIA e curato dalla nostra editrice dell'Italia (Milano). Quest'anno abbiamo visto la bozza del progetto e "l'assaggio" di alcune pagine. L'integrazione attraverso i progetti sarà una strategia lenta, a causa delle diversità culturali e per le priorità specifiche di ogni nazione, ma è un cammino che cerchiamo di percorrere. Oggi la collaborazione e la progettazione più che un optional è un'urgente necessità, è il cammino non solo per crescere, ma per sopravvivere.

*Quale mercato e sfide bisogna affrontare? In una situazione in cui la pubblicazione di un libro è per lo più legata a una scelta di mercato più che a una scelta culturale, un libro Paoline in che misura ha possibilità di essere pubblicato, di essere venduto, di avere insomma successo?*

Oggi la nostra congregazione sta puntando sulla ridisegnazione, e quest'aspetto è molto necessario anche per l'editoria cattolica in genere.

A livello generale si sa che nonostante aumenti la domanda del libro religioso, la filiera delle editrici e delle librerie cattoliche si sente in sofferenza, stiamo attraversando un tempo di grandi difficoltà. Ne nominiamo solo alcune:

- La vita del libro è ridotta, per cui le ristampe diminuiscono e si impone un rinnovamento costante del catalogo.  
Il libro religioso, come accade per gli altri generi, è sempre più considerato come un bene di consumo "normale" che si può scegliere o meno.
- Siamo sempre più influenzati dall'attrazione dei bestseller, con il conseguente calo di vendite quando non ci sono fenomeni editoriali in campo.
- È quasi impossibile competere con i grandi editori e ottenere spazi di pubblicità nei grandi giornali, riviste, mezzi di comunicazione in genere.
- È difficile esporre i nostri prodotti nelle grandi librerie laiche.
- Esistono processi e dinamiche editoriali, commerciali e distributive, che incidono fortemente sull'andamento delle vendite, in modo particolare lo spazio per l'informazione, sempre più importante per il successo.
- Infine, c'è la difficoltà a vivere da "pesci piccoli" in un mare dove la selezione naturale è spietata. Forse il nostro errore è di non cercare collaborazione, di difendere il proprio limitato spazio di azione, che oggi deve essere aperto alla collaborazione, all'integrazione.

Tutto questo rende evidente il **bisogno di una politica del libro** e, per quanto riguarda la Chiesa, di una pastorale della lettura. **Dobbiamo coinvolgere fortemente la Chiesa.**

*Nel mondo dell'editoria oggi esistono due figure di editore: l'editore vecchio stile che cerca di realizzare un programma editoriale di alto profilo affidandosi alle ragioni della cultura e ai suggerimenti dell'intuito, e l'editore-manager che crede ciecamente nelle ragioni del mercato e che quindi si uniforma alle sue leggi. Come possono le Paoline coniugare le ragioni della cultura e del Vangelo con quelle del mercato?*

Noi paoline dobbiamo unire i due stili: la vera cultura editoriale dell'editore vecchio stile che vede il libro come una forza trasformatrice delle persone, della società; noi, per vocazione, abbiamo la convinzione che quando vendiamo un libro non vendiamo soltanto un prodotto, ma apriamo un cammino di crescita per affrontare con più saggezza la vita.

E, d'altra parte, dobbiamo essere anche professioniste del marketing, lavorare attraverso progetti, essere attente alle necessità dell'utente.

Viviamo nell'epoca del Web 2.0, in cui comanda l'utente. La comunicazione digitale è passata dagli interlocutori "massa" all'interlocutore "individuo" con i suoi valori, singolarità ed esigenze. Oggi è questo il nostro destinatario.

Come rispondere a queste persone, che hanno un forte senso critico, sono esigenti e, molte volte, anche prive di un orientamento sicuro, credibile? Noi, editori cattolici, abbiamo un vantaggio, uno dei doni più grandi: non facciamo parte di trust internazionali, ma possiamo mantenerci liberi, pensando e agendo responsabilmente con la propria testa, applicando la raccomandazione di san Paolo: «*Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono*» (1Ts 5,21). Il problema nostro, però, è non avere un sufficiente spirito critico per contestare così da non lasciarsi influenzare e condizionare dalle «regole del mercato» e non aprire cammini nuovi.

Il pubblico oggi ci cerca non perché siamo paoline o buone o simpatiche, ma ci cerca per trovare quello di cui ha necessità, ci cerca se abbiamo il prodotto giusto. Non è facile coniugare i due stili di fare editoria.

---

### Philippines : Le Figlie di San Paolo protagoniste della Fiera Internazionale del Libro (24/10/2009)



Le Figlie di San Paolo hanno partecipato alla "XXX Fiera Internazionale del Libro di Manila" dal 16 al 20 settembre 2009.

"Parole senza confini" è il tema scelto per questa edizione della Fiera: un titolo molto efficace per spiegare come i libri possano diventare potenti strumenti di evangelizzazione.

Uno dei momenti salienti di tutta la manifestazione è stato il lancio del libro "Guida dalla A alla Z all'osservazione dei Media", un dizionario dei mass media scritto da sr. Clothilde de las Llagas FSP. Il libro affronta il modo in cui i mass media influenzano il linguaggio comune, attraverso la diffusione di termini troppo spesso utilizzati in modo sbagliato o con un significato diverso dall'originale.

Il libro rappresenta quindi un utile strumento per sviluppare un pensiero critico all'utilizzo dei media.

Sr. Bernardita Dianzon FSP ha ritirato il "Premio fedeltà" assegnato alle Figlie di San Paolo che partecipano alla "Fiera Internazionale del Libro" da ben 18 anni. È stata molta l'attesa intorno all'evento da parte di librerie, case editrici, scrittori e lettori locali e internazionali

L'importante evento culturale è stato l'occasione inoltre per presentare pubblicamente un'edizione economica della Bibbia della Comunità Cristiana pubblicata dalle Paoline in collaborazione con altre case editrici. Questa nuova pubblicazione è una risposta concreta alla sfida lanciata dalla Commissione sull'Apostolato biblico della Conferenza dei Vescovi Cattolici: portare una copia della Bibbia in ogni casa.

---

### Italy : Roma - Seminario di ermeneutica sui Taccuini della Prima Maestra Tecla (anni 1926-1939) (22/10/2009)



#### *Guardiamo a Maestra Tecla per ridisegnare la vita paolina*

Dal 21 ottobre al 6 novembre si svolge, nella nostra Casa generalizia, il 4° Seminario di ermeneutica sugli scritti di Maestra Tecla Merlo.

Nei Seminari precedenti, le sorelle provenienti da quattro continenti, hanno cercato di comprendere la figura di Maestra Tecla come *Madre*, come colei che ha accompagnato il sorgere e il progredire delle Figlie di San Paolo e di tutta la

Famiglia Paolina. In queste giornate si desidera approfondire il contenuto delle sue note spirituali per cogliere la pedagogia del Maestro Divino e quella del Fondatore che le ha fatto percorrere un vero e proprio itinerario formativo in vista del compito di madre, di "Prima Maestra".

Maestra Tecla è "diventata" superiora e collaboratrice fedele e sapiente del Fondatore giorno dopo giorno, in un cammino a volte sofferto, attraverso un costante lavoro spirituale che l'ha portata all'abbandono pieno, all'unione con la Santissima Trinità, alle vette più alte della mistica paolina. Ha concentrato tutto il suo insegnamento verso un unico obiettivo: *la vocazione alla santità*. La santità come condizione unica ed essenziale per l'efficacia dell'evangelizzazione compiuta con i mezzi della comunicazione sociale: "Le apostole della stampa dovrebbero essere tutte sante; abbiamo almeno la volontà ferma, risoluta di diventarlo?" (VPC 76).

In questo tempo nel quale risuona con forza la parola "ridisegnazione" sarà importante scorgere nella sua vita la vera fisionomia paolina, il disegno, il "sogno" che il Signore ha su ogni Figlia di San Paolo: un sogno di santità. Le parole del Beato Alberione sono una consegna e un programma di vita: "Seguire la Prima Maestra è la via di santificazione e di apostolato".

---

### Philippines : Manila - Un prestigioso riconoscimento a due scrittrici Paoline (19/10/2009)



Due Figlie di San Paolo hanno ricevuto il "Cardinal Sin Book Award" alla XXXI edizione del "Catholic Mass Media Awards" svoltosi il 14 ottobre 2009 a Makati City (Manila). Il libro *Glimpses of Paul and his Message* di sr. Bernardita Dianzon è stato riconosciuto come migliore opera della categoria "Spiritualità". Sr. Bernardita è stata pure premiata come migliore "Autore emergente". Anche al libro di sr. Clothilde de las Llagas, *The "A-Z" Guide to Looking at the Media*, è andato il riconoscimento di miglior

testo nella categoria "Giovani e Ragazzi".

Il "Catholic Mass Media Awards" (CMMA) è un'iniziativa dell'arcidiocesi di Manila. Suo obiettivo e missione è riconoscere, oltre che premiare, quelle produzioni che contribuiscono alla promozione umana del pubblico filippino attraverso l'uso competente e professionale delle tecniche massmediali, e promuovere valori umani fondamentali, quali l'amore per Dio e per la vita, il rispetto per l'ambiente.

---

### Spain : Madrid – Liber, Fiera dell'industria editoriale spagnola e latinoamericana (15/10/2009)



Liber (Madrid 7-9 ottobre 2009), la più grande manifestazione dell'industria editoriale spagnola giunge quest'anno alla sua 27<sup>o</sup> edizione. Sono presenti più di 700 espositori provenienti da 16 paesi (editori e librai, agenti letterari, distributori, imprese di arte grafica, ecc.). Lo scorso anno i visitatori sono stati oltre 12.000. Promossa dalla Federazione degli Editori di Spagna, Liber è il punto di incontro per prendere contatti e scoprire tutte le possibilità che il mercato internazionale offre al libro spagnolo. La

Spagna, infatti, è al quarto posto per l'esportazione, soprattutto nei paesi di Iberoamerica.

Le editrici San Pablo e Paulinas di Spagna organizzano da anni un unico stand, dignitoso e accogliente, dove ricevono distributori e librai per informare e promuovere le proprie produzioni.

Hanno partecipato anche Paolini e Figlie di San Paolo dell'America Latina, per scegliere le novità e creare rapporti di lavoro e di amicizia con i responsabili delle altre editrici cattoliche. Su tutto si è fatta sentire la crisi economica che coinvolge ogni Paese.

Le 12 Figlie di San Paolo provenivano da Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Perú, Paraguay, Santo Domingo, Roma e, per la prima volta, dal Portogallo. Ancora una volta, si è riflettuto sull'importanza di collaborare insieme, di unire le forze e le risorse. Non entra forse anche questo nel processo di ridisegnazione?

---

### Italy : Roma – Presentata al Papa e ai Padri Sinodali la "Liturgia Delle Ore" per l'Africa (12/10/2009)



Venerdì 9 ottobre. Durante la celebrazione del Secondo Sinodo per l'Africa e nel contesto dell'anno dedicato ai sacerdoti, le Paulines Publications Africa con sede a Nairobi, attraverso suor Teresa Marcazzan, responsabile dell'editrice e Padre Rinaldo Ronzani, curatore dell'opera, hanno presentato a Sua Santità Benedetto XVI e ai Padri Sinodali, l'edizione della Liturgia delle Ore africana in lingua inglese. Al termine della sessione sono state distribuite copie a tutti i Padri Sinodali di lingua inglese e a

chi, pur essendo di altra lingua, ha espresso il desiderio di ricevere il prezioso omaggio.

Ora, per la prima volta, la Chiesa in Africa ha una sua propria "Liturgia delle Ore" che include anche la celebrazione dei santi e beati africani, il dono più grande che la Chiesa Africana possa fare alla Chiesa universale! Richiesta dai Vescovi della AMECEA (Associazione dei Vescovi della Regione Orientale dell'Africa), realizzata con l'assistenza dei Vescovi del Kenya, l'edizione è stata approvata dalla Congregazione del Culto e della Disciplina dei Sacramenti nel febbraio 2009.

L'augurio e la preghiera delle Figlie di San Paolo è che questo Breviario possa diventare uno strumento di rinnovamento spirituale per i sacerdoti e la Chiesa dell'Africa.

---

### Germany : Francoforte - 61a edizione della Fiera internazionale del Libro (10/10/2009)



La città di Francoforte da mercoledì 14 a domenica 18 ottobre è al centro dell'attenzione per tutti coloro che a diverso titolo si occupano di libri. Si svolge, infatti, nella città tedesca la 61a edizione della *Fiera internazionale del Libro*, l'evento clou del mercato



editoriale mondiale.

Il nostro marchio sarà rappresentato dalla produzione di alcuni Paesi dei cinque continenti: Italia, Spagna, Portogallo, Inghilterra, Repubblica Ceca, Brasile, SAL in rappresentanza dei Paesi di lingua spagnola dell'America Latina, India, Giappone e Africa.

Una grande occasione di confronto e di scambio anche fra noi Paoline, quindi, per rinsaldare vincoli di collaborazione e di condivisione. Una settimana intensa di libri e dintorni, di incontri e di ricerche di buone proposte, di occasioni per far vedere la qualità della nostra editoria e per testimoniare l'impegno per l'annuncio del Vangelo nelle diverse lingue e culture. Il nostro stand si trova al padiglione n. 5.1, B 939.

---

### **Czech Republic : Praga – La visita di Benedetto XVI (05/10/2009)**



Nei giorni 26-28 settembre la visita del Papa è stata per la Repubblica Ceca un avvenimento di grande importanza. La partecipazione della gente è stata imponente, ma anche ordinata e molto raccolta. Nei vari momenti d'incontro, soprattutto durante le messe a Brno e a Stará Boleslav, come pure durante la celebrazione dei vesperi con i sacerdoti, religiosi e religiose in cattedrale a Praga, si avvertiva un'atmosfera di profonda preghiera.

La buona riuscita della visita si deve molto anche all'intensa preparazione. Molte persone si sono impegnate per risolvere i vari problemi di organizzazione logistica, tutti gli incontri sono stati trasmessi in diretta dalla radio e televisione nazionale, dalla televisione cattolica, questo ha colpito molto non solo il mondo cattolico, ma anche i non credenti che in questo Paese sono circa il 70 % della popolazione. Straordinaria è stata la preparazione spirituale attraverso le lettere pastorali e il libretto della novena, pregata in tutte le parrocchie e comunità.

Su richiesta della commissione nazionale della pastorale giovanile, le Figlie di San Paolo hanno realizzato una produzione visuale di questa stessa novena ispirandosi al servizio settimanale per la liturgia della domenica E-nedele, (vedi <http://www.paulinky.cz/E-nedele>). È stato questo un modo per raggiungere particolarmente i giovani che potevano trovare il sussidio anche nel frequentatissimo sito giovanile [www.signalny.cz](http://www.signalny.cz). In occasione della visita del Papa l'equipe del server Signaly ha inoltre indetto un concorso in cui le Edizioni Paoline sono state il partner principale offrendo ai vincitori la propria produzione editoriale.

## **.: BANCA DATI .:**

### **Comunicazione – Dare vita alla vita, M. Agnes Quaglini (19/10/2009)**

*Famiglie e comunità "comunicanti"*

I media ci presentano con una frequenza impressionante, a volte anche eccessiva, soffermandosi ripetutamente in forma quasi morbosa su situazioni paradossali di famiglie in tali difficoltà da portarle, troppo spesso, a gesti inconsulti e a vere stragi familiari. Come persone, come cittadini e come cristiani non possiamo non interrogarci su questi eventi, sulle responsabilità della società in cui viviamo e anche nostre. Sì, perché siamo tutti responsabili dei nostri fratelli e delle nostre sorelle che ci vivono accanto.

Stiamo diventando come tante isole, persone che vivono per proprio conto e sono attente unicamente ai propri interessi, a qualche amico forse, ma quasi non vedono le persone che vivono accanto nel paese, nel rione, nello stesso condominio. Là dove, spesso, per varie ragioni come dissapori familiari, gravi difficoltà economiche, situazioni di stress, di malattie, di depressione, di solitudine, il malessere ingigantisce ed è all'origine di conflitti e anche di gesti senza ritorno.

Non possiamo rimanere indifferenti di fronte a tanta sofferenza e limitarci a dire dopo che i fatti spesso tragici sono accaduti: "Queste persone vivevano qui, ma ci conoscevano appena...". Oppure: "Ci sono sempre sembrate persone normali, che salutavano e avevano cura dei loro familiari...". Intanto dentro la mente e il cuore di queste persone "normali" cresceva il disagio fino ad esplodere nelle forme che conosciamo, travolgendo se stesse e i loro cari.

Dov'era la comunità civile? Dov'era quella ecclesiale? Dov'eravamo noi che viviamo sullo stesso pianerottolo o nella casa di fronte, o comunque abbastanza vicini per poterci accorgere, solo se avessimo prestato un po' più di attenzione, di ciò che si stava vivendo da questi nostri fratelli e sorelle? E dov'erano i servizi sociali che con le loro attività dovrebbero garantire cura, sostegno alle persone e famiglie bisognose di assistenza e di aiuto?

Troppo spesso siamo disinteressati, svagati, attenti ai "fatti nostri" e poco ai veri bisogni degli altri. Siamo incapaci di prestare attenzione, di intrecciare relazioni costruttive e fraterne, di comunicare veramente con chi ci sta accanto. È importante ricercare strade per migliorare il contesto in cui viviamo, per interessarci alle

necessità degli altri e se occorre individuare opere di sostegno, di prevenzione, comunque di aiuto e provvedere perché siano efficaci. Lo Stato dovrà fare la sua parte, e così la Chiesa, la Parrocchia con le sue varie opere, ma questo non ci esime dal fare la nostra parte come fratelli e sorelle, tutti figli di Dio e responsabili in modo particolare dei nostri vicini.

#### *Dare qualità ai nostri rapporti*

Si tratta di dare consistenza e qualità alle nostre relazioni, di stabilire rapporti di vicinanza amicale, che favorisca la comunicazione vera, la fiducia vicendevole, senza indebite intromissioni, ma capaci di capire, di condividere, di fraternizzare, di stabilire rapporti di stima, di partecipazione anche conviviale.

La comunità ecclesiale ha il suo inizio in un convivio, quello dell'ultima Cena, dove tutti hanno condiviso lo stesso Pane e lo stesso Calice e hanno dialogato con il Signore. Trovarsi attorno a un tavolo anche per mangiare insieme un piccolo dolce, o i primi frutti di stagione, magari del proprio giardino; o per festeggiare un compleanno o qualche altra ricorrenza; per partecipare con semplicità a un dolore per una perdita o un qualsiasi disagio familiare, possono divenire occasioni propizie per una migliore conoscenza, per aiutare a vivere un momento di serenità, per dire una parola di fiducia, per individuare un bisogno latente; e magari per orientare, se necessario, verso strutture di sostegno.

#### *Le strutture di sostegno e il buon vicinato*

Esistono strutture residenziali gestite da enti locali, presso il Comune e la Parrocchia, oppure da enti religiosi o privati che spesso offrono un ventaglio di servizi anche non preconfezionati, ma costruiti su misura, proporzionati alle esigenze dei singoli e delle famiglie in difficoltà. Presso questi centri sociali è possibile ricevere informazioni sui propri diritti, sulle competenze, sulle risorse presenti sul territorio, sulle modalità di accesso ed uso dei servizi socio-assistenziali e sanitari. E' importante conoscerli e orientare le persone a servirsene senza timore, specialmente quando la vita si fa più difficile. E' allora che la nostra fraternità deve essere più grande.

I servizi sociali sono istituiti per aiutare le persone bisognose; non bisogna vergognarsi di chiedere aiuto. Sono molte le organizzazioni, tipo la Caritas, i centri di recupero per disabili e tossicodipendenti, ecc. che offrono varie forme di assistenza. Presso tali organizzazioni, spesso è possibile anche svolgere servizi di volontariato che possono rivestire di nuovo significato e valore i nostri tempi liberi. Ma fermiamo la nostra attenzione sulle relazioni di vicinato.

Un gesto, una parola giusta, detta al momento opportuno, può rincuorare chi è in difficoltà e può anche salvare una vita. Non bisogna poi trascurare il valore della preghiera personale e condivisa, magari attorno alla Parola della domenica. Essa è fonte di luce, di speranza e di consolazione.

Un solo risultato vale l'impegno dell'intera comunità. Forse lo sapremo un giorno o probabilmente non lo sapremo mai, ma ciò che abbiamo fatto per il nostro prossimo sta scritto in Cielo, sul libro di Dio. Egli ha detto: "Ciò che avrete fatto per il più piccolo dei vostri fratelli, l'avrete fatto a me". Anche solo il pensare a questa possibilità ci colma l'anima di intima gioia e ci fa sentire tutti membri della grande famiglia umana.

#### *L'impegno comunicativo*

Siamo tutti chiamati a "dare vita alla vita", a salvaguardarla, là dove è compromessa. Se le nostre comunità diventassero veramente "comunicanti", comunità fraterne, solidali e capaci di dialogo e di comunione, forse tutti si sentirebbero meno soli e insieme si riuscirebbe a far rifiorire la vita là dove sta languendo, ad aprire nuovi squarci di luce sul cammino di chi è nel bisogno.

Non siamo isole: Dio ci ha creati per essere comunità, per aiutarci insieme a scoprire i grandi valori della solidarietà, della vicinanza, dell'amore e dell'amicizia. Anche i piccoli e grandi media di comunicazione dovrebbero favorire in tutti i modi questo impegno comunitario, stimolando relazioni vere e offrendone la testimonianza, perché altri ne vedano i frutti e siano animati a fare altrettanto.

La comunicazione, anche la nostra, deve farsi interprete e promotrice per dire a tutti, in modo comprensibile ed efficace, che il disegno di Dio sulle nostre vite è sempre un disegno d'amore. Per tutti. Ognuno deve sentirsi chiamato a interpretare questo disegno e a farsi carico dei problemi e del dolore degli altri e spingere verso un nuovo umanesimo capace di accendere ovunque, ma soprattutto vicino a noi, luci di speranza, di giustizia, di solidarietà e di amore vero.

Saluti dalla Redazione di PaolineOnline

-----  
Per la rimozione dalla mailing list invia una e-mail a: [sicom@paoline.or](mailto:sicom@paoline.or)